



Centro Studi sulle Culture del Mondo Arabo
 مركز الدراسات للثقافات العالم العربي



Marocco-Italia, TV contro l'analfabetismo

Adnkronos del 14 maggio 2009

Insegnare a leggere e scrivere l'arabo grazie alla televisione, per combattere l'analfabetismo ancora molto diffuso in Marocco. È il progetto "Impariamo la lingua araba - Il Tesoro delle lettere", realizzato dall'Università telematica internazionale Uninettuno, e frutto della collaborazione tra il ministero degli Affari Esteri italiano, che lo ha finanziato a settembre 2006 nell'ambito della Cooperazione italiana allo sviluppo, e il Ministero dell'Educazione nazionale e della ricerca scientifica marocchino.

Oggi presso il Ministero dell'Educazione nazionale a Rabat, saranno firmati un memorandum d'intesa e il protocollo d'attuazione del progetto, alla presenza del ministro degli Affari Esteri italiano, Franco Frattini, di Latifa Labida, Segretario di Stato incaricato dell'Educazione scolastica, del direttore generale della Société Nationale de la Radiodiffusion et de la Télévision, Faisal Laaraichi, e di Maria Amata Garito, presidente e Rettore dell'Università Uninettuno, ideatrice del progetto insieme al regista Rachid Benhadi e di Dalila Hiaoui, docente video. "Il metodo che abbiamo sviluppato - spiega in una nota la professoressa Garito - unisce il metodo sintetico e quello analitico globale e si pone l'obiettivo di far sviluppare agli allievi un processo di apprendimento riflessivo e non ripetitivo. La docente video conduce l'allievo ad apprendere la lettura, la scrittura e la struttura grammaticale della lingua araba".

"L'insegnante, nello studio televisivo, costruito come l'interno di una casa marocchina, presenta gli oggetti della vita quotidiana che iniziano con la lettera che è argomento della videolezione; la scrive, la collega alla parola corrispondente all'oggetto presentato, la pronuncia correttamente e cerca di stimolare e rafforzare la memoria visiva e uditiva dell'allievo".

"Il passaggio dal metodo sintetico a quello globale - spiega ancora Garito - avviene nel mondo virtuale di *Second Life*. Su *Second Life*, nell'Isola del sapere di Uninettuno, è stato costruito un ambiente virtuale tridimensionale che rappresenta una casa marocchina dove vengono rappresentate delle storie, degli eventi e dei racconti".

"Per la prima volta nella storia di *Second Life*, gli Avatar diventano attori televisivi per rappresentare la famiglia Akhdar. La casa marocchina diviene scenario tridimensionale: il teatro nel quale gli Avatar-attori recitano la propria storia, creano il racconto e rappresentano concretamente un fatto, un'esperienza, un legame fra suono e immagine, fornendo gli strumenti per rafforzare la funzione visiva e la memorizzazione delle lettere".

Alla realizzazione del corso "Impariamo la lingua araba - Il Tesoro delle lettere" ha partecipato un gruppo di esperti e tecnici provenienti da paesi diversi: Algeria, Marocco, Egitto, Palestina, Cipro, Italia. Tutti hanno lavorato insieme per portare il loro contributo alla lotta contro l'analfabetismo, grande problema della società cosiddetta 'globalè ma - conclude la nota - ancora molto "locale", con enormi differenze tra il Nord ed il Sud del mondo, tra i paesi poveri e quelli ricchi".